

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. 2023-2025.

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza trasmetta all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblichi sul sito web dell'Amministrazione.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 87 del 05/07/2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 il quale, al suo interno, prevede la sottosezione di programmazione – "Rischi corruttivi e trasparenza".

Il riferimento metodologico seguito per l'attività di gestione del rischio corruttivo è costituito dal PNA 2022 che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015.

Il PIAO 2023-2025 stabilisce, al paragrafo 2.3.3., l'obbligo per il RPCT di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Il PIAO individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente, ciascuno in relazione alle proprie competenze.

Assumono una posizione predominante nella strategia di prevenzione della corruzione i seguenti soggetti, in ordine ai quali sono stati individuati nel P.I.A.O. ruoli e responsabilità:

- Organo di indirizzo politico
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Dirigenti
- Dipendenti
- Responsabile Unico del Procedimento
- Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltane (RASA)
- Gestore Antiriciclaggio
- Responsabile della protezione dei dati
- Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amminiatrazione
- Ufficio Procedimenti Disciplinari
- Struttura organizzativa "Coordinamento e controllo delle misure attinenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.
- Struttura Organizzativa Controlli Interni
- Nucleo di Valutazione

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione possono essere classificati in:

- sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità;
- misure di rotazione del personale;
- formazione del personale;
- codici comportamentali ed etici;
- segnalazione di anomalia e irregolarità;
- carte dei servizi;
- assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione).

Per affrontare i rischi di corruzione nella sottosezione di programmazione – "Rischi corruttivi e trasparenza" sono previste:

- Misure di prevenzione generali: intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione ed incidono sul sistema complessivo di prevenzione.
- Misure di prevenzione specifiche: agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi, quindi, incidono su problemi specifici.

Il PIAO prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione che è presidiata dal RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" e si sviluppa attraverso il necessario coinvolgimento dei Dirigenti che sono i responsabili dell'attuazione delle misure e degli adempimenti di rispettiva competenza e che, anche in qualità di referenti, hanno il dovere di fornire la collaborazione necessaria al RPCT. Il monitoraggio è programmato su tre livelli:

- · I° livello monitoraggio attuato nella forma dell'autovalutazione
- · IIº livello monitoraggio attuato dal RPCT coadiuvato dalla propria struttura di supporto
- IIIº livello riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio.

Più specificatamente, le misure contenute nella sottosezione di programmazione – "Rischi corruttivi e trasparenza" sono state oggetto sia di monitoraggi aventi cadenza trimestrale che di monitoraggi semestrali. In particolare, l'obiettivo della verifica semestrale è stato quello di accertare la corretta applicazione delle misure predisposte, secondo le modalità e nei tempi previsti, e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi o di mala gestione, attraverso l'attuazione di condizioni che ne rendano più difficile la realizzazione.

Inoltre, con il Piao 2023-2025 approvato con Determinazione commissariale n. 87 del 05/07/2023, nella sottosezione di Programmazione performance, con il Piano degli obiettivi di cui all'all. 1, è stato assegnato ai dirigenti l'obiettivo di performance organizzativa in materia di anticorruzione e trasparenza, al fine di integrare e rendere coerente il P.D.O. con le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del PIAO negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione della corruzione.

TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Nella sottosezione 2.3.10 – Programmazione della Trasparenza del PIAO 2023/2025 sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione di dati in "Amministrazione Trasparente".

Il PIAO prevede il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza ed in particolare sugli obblighi di pubblicazione.

Il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione si realizza su più livelli:

- il controllo di primo livello è effettuato dai responsabili della pubblicazione dei dati, appositamente indicati per ciascuna sottosezione nella "mappa degli obblighi" allegato 2 del presente Piano;
- il controllo di secondo livello è di competenza del RPCT coadiuvato dall' ufficio di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza".

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati, in particolare, controlli trimestrali sulle seguenti sezioni e sottosezioni del link "Amministrazione Trasparente", appositamente individuate:

- 1) "Personale"
- 2) "Personale" tassi di assenza
- 3) "Personale" Incarichi di Elevata Qualificazione
- 4) "Pagamenti dell'amministrazione"
- 5) "Enti Controllati"
- 6) "Bandi di concorso"
- 7) "Disposizioni generali"
- 8) "Controlli e rilievi sull'amministrazione"
- 9) "Altri contenuti Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati"
- 10) "Altri contenuti Accesso Civico"
- 11) "Informazioni Ulteriori"
- 12) "Bandi di gara e contratti Rendiconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione"
- 13) "Beni immobili e Gestione del patrimonio"
- 14) "Informazioni Ambientali"
- 15) "Consulenti e Collaboratori"
- 16) "Articolazione degli uffici"
- 17) "Interventi straordinari e di emergenza"
- 18) "Pianificazione e governo del territorio"

Nel corso del 2023 è stata, inoltre, curata, l'elaborazione di una tabella per effettuare il controllo di secondo livello alla luce dell'approvazione del PIAO. Tenuto conto della mappatura degli obblighi di pubblicazione del PIAO 2023/2025:

• è stato effettuato in tutte le sezioni un aggiornamento dei responsabili della pubblicazione dei dati secondo quanto comunicato da ciascun dirigente per le sezioni di propria competenza;

• é stata rimodulata tutta la sezione "Bandi di gara e Contratti" con l'ausilio dei competenti responsabili della elaborazione e della pubblicazione dei dati.

Per ciò che concerne la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, i controlli trimestrali effettuati, come risultante dalle apposite relazioni conclusive elaborate (1°, 2°, 3° e 4° trimestre), hanno riguardato, sostanzialmente, tutta la mappa degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed hanno rilevato un buon livello di aggiornamento, salvo alcune sezioni.

Sulla base delle risultanze dei predetti controlli, laddove sono state riscontrate delle criticità, con apposite note sono stati diffidati i responsabili ad adeguare le rispettive sezioni.

I responsabili si sono sempre adeguati alle suddette indicazioni procedendo a pubblicare i dati mancanti o aggiornando quelli necessari.

Si è provveduto, altresì, nel corso del 2023:

- alla pubblicazione, dopo l'acquisizione e l'oscuramento dei dati sensibili, delle dichiarazioni annuali di incompatibilità e inconferibilità dei Dirigenti;
- all'elaborazione e la pubblicazione della tabella relativa agli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica dei Dirigenti e degli incaricati di E.Q.

Nel periodo in questione, il Nucleo di valutazione dell'Ente ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. Delibera n. 203/2023 , la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 A – Griglia di rilevazione al 30 giugno 2023 della delibera n.203/2023 e ha reso in data 25/07/2023 la relativa attestazione, nonché in data 05/12/2023 l'attestazione in ordine al monitoraggio effettuato.

FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE E ILLEGALITÀ

Le attività formative obbligatorie sono state previste nella sottosezione del PIAO 2023-2025 approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 87 del 05/07/2023.

CODICE DI COMPORTAMENTO, CODICE DISCIPLINARE E ATTIVITÀ ISPETTIVA

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.130 del 27/09/2023 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, in conformità al D.P.R. n. 81/2023, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (<u>D.P.R.</u> 16 aprile 2013, n. 62).

Nel 2023 sono stati avviati 3 procedimenti disciplinari per violazione del Codice di comportamento: due procedimenti sono stati sospesi in attesa del relativo procedimento penale, e uno si è concluso con applicazione della sanzione.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2022/2023.

Il sorteggio, effettuato in data 31/10/2023, ha riguardato l'estrazione di n. 13 dipendenti (n.3 a tempo indeterminato part-time scelti fra tutte le categorie; n. 4 a tempo indeterminato cat. A e B; n. 3 a tempo indeterminato cat. C; n. 2 a tempo indeterminato cat. D e n. 1a tempo indeterminato Dirigenti e P.O.). La verifica ispettiva si è conclusa in data 18/12/2023 con esito negativo per i 13 dipendenti, non essendosi riscontrato alcun comportamento incompatibile con il ruolo di pubblico dipendente.

Nell'anno 2023 sono stati conferiti n. 125 incarichi interni a dipendenti dell'Ente, ed autorizzati n.5 incarichi extra istituzionali.

L'Ente al 30/12/2023 contava sulla seguente dotazione di risorse umane:

Dirigenti 4 (di cui 2 a tempo determinato) Dipendenti a tempo indeterminato 418 Dipendenti a tempo determinato 1

INCARICHI DIRIGENZIALI E ROTAZIONE DIPENDENTI

In relazione all'obbligo sancito al paragrafo 2.3.5 del PIAO 2023-2025, va premesso che la situazione attuale degli enti di area vasta siciliani, per i quali non è stato mai completato il processo di riforma delle funzioni, non ha facilitato l'adempimento dell'obbligo.

Con specifico riguardo alla rotazione del personale è stata richiamata l'attenzione sull'importanza dell'applicazione delle "misure alternative" (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc) secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC. Dai riscontri formali ricevuti in merito all'applicazione della rotazione del personale emerge che la misura in questione sia ritenuta non sempre praticabile e/o non necessaria per i seguenti motivi: esiguità del personale assegnato; specifica professionalità di alcuni dipendenti che, pertanto, sono ritenuti infungibili; procedimenti che presentano un basso rischio corruttivo. Ad ogni modo, ai fini dell'istruttoria di alcuni procedimenti, viene garantito l'utilizzo dei gruppi di lavoro.

Inoltre, sempre in tema di rotazione degli incarichi, nell'anno in esame, si è provveduto all'attribuzione dell'incarico ad interim di dirigenza di n. 2 Settori.

INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI

Le dichiarazioni sostitutive certificanti l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese nell'anno 2023 dal Commissario Straordinario, dal Segretario Generale, dai dirigenti e dagli incaricati di E.Q.

Con particolare riferimento all'opportunità di valutare e verificare le dichiarazioni prodotte, come suggerito dall'ANAC con le linee guida dettate con delibera n. 833/2016, nei modelli predisposti a tale fine è stata inserita una sezione dedicata all'indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal dichiarante nonché delle eventuali condanne penali subite.

Conseguentemente, si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni rese dalle quali non sono però emersi profili attuali di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al D.Lgs 39/2013, in capo ai dirigenti né in relazione agli incaricati di E.Q.

Con riguardo alla c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage), ipotesi prevista dal Piao 2023-2025 al paragrafo 2.3.5 - nell'ambito delle misure di prevenzione generali, contempla, specificatamente, l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione con la quale si impegnano al rispetto del divieto di cui al comma 16 ter dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001. Non risultano, ad oggi, casi di incompatibilità successiva.

WHISTLEBLOWING - SEGNALAZIONE ILLECITI

È in vigore dal 30 marzo 2023 il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che recepisce nel nostro ordinamento la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. Le disposizioni ivi previste hanno avuto effetto a partire dal 15 luglio 2023.

Facendo seguito a quanto previsto dall'art. 10 co. 1 del d.lgs. n. 24/2023 l'ANAC con Delibera n. 311 del 12/07/2023, ha adottato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

Pertanto, allo scopo di garantire la protezione - sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni - dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o con divulgazioni pubbliche che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento con Determinazione del Commissario Straordinario n. 155 del 27.10.2023 ha definito le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione in attuazione della disciplina del Whistleblowing approvando il relativo Regolamento

La gestione del canale interno di segnalazione di cui è dotato il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, conformemente alle disposizioni normative contenute nell'art. 4 del d.lgs. n. 24 del 2023, è affidata al R.P.C.T. ed il processo di gestione e ricezione delle segnalazioni avviene attraverso applicativo informatico automatizzato che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito, nonché la possibilità per il R.P.C.T. di comunicare in forma riservata con il segnalante, al fine di acquisire ulteriori informazioni utili all'istruttoria.

Per la predetta finalità è stata aggiornata la home page riguardante il whistleblowing.

Nel secondo semestre 2023 non risultano pervenute segnalazioni di illecito.

ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

In esecuzione della regolamentazione introdotta col D.Lgs n. 97/2016, in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato (FOIA), è stato elaborato il Regolamento sull'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con Determinazione commissariale n.74 del 31/05/2017.

Nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente alla sottosezione sull'accesso civico sono contenute le informazioni riassuntive sulla procedura da eseguire.

Ai sensi delle linee guida A.N.A.C. n.1309/2016 dall'Anac l'ente ha attivato il "Registro civico semplice e generalizzato" pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Accesso civico".

Nel 2023 non sono pervenute istanze di accesso civico o generalizzato.

RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Per quanto riguarda il monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento stabiliti per legge o regolamento, si significa che sulla scorta dei report e delle dichiarazioni trasmessi dai settori con riferimento al I e II semestre 2023, allo stato degli atti pervenuti, non risultano significativi ambiti di ritardo.

I ritardi segnalati, infatti, sono dovuti per lo più a cause non imputabili agli uffici (documentazione incompleta o ritardi nella trasmissione della documentazione mancante e richiesta più volte dagli stessi uffici).

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale, in particolare, ha comunicato il mancato rispetto dei tempi procedimentali con riguardo ad alcuni ordinativi di pagamento dovuti per lo più a cause non imputabili all'ufficio o documentazione incompleta. E' stato segnalato, altresì, nell'ambito dei procedimenti seguiti dal Gruppo Contratti e Gare un ritardo riguardante la stipula di un contratto per cause non imputabili al Gruppo Contratti.

VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Con direttiva n. 3 del 24/01/2023 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del Piano in materia di anticorruzione e trasparenza, tra i quali:

- la compilazione e la raccolta del questionario sui rapporti di parentela, affinità e situazioni di conflitto di interesse;
- la verifica semestrale sui rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni interessati da attività dell'Ente:
- la trasmissione del conseguente report.

In base ai reports pervenuti non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

In esecuzione di quanto disposto dalla Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 e dall'art. 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, è proseguita l'azione di controllo sulle partecipate di questo Libero Consorzio.

In particolare, l'art. 16, comma 5, del predetto Regolamento dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, occorre tener conto del fatto che il numero delle partecipazioni attive si è oramai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (SRR ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l. e SRR ATO n. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST a r.l.), fatte salve le partecipate ancora in liquidazione.

A tal proposito, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con nota n. 0011389 del 27/12/2018, ha segnalato, tra le criticità del sistema di controlli interni di questo Ente, l'assenza di un monitoraggio sul grado di attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate nonché il mancato invio, da parte delle stesse, delle periodiche relazioni informative inerenti i profili organizzativi e gestionali, come quelle di cui al succitato articolo 16 comma 5.

Conseguentemente, al fine rafforzare il sistema informativo nelle società partecipate dell'Ente, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, che ha modificato il predetto regolamento dei controlli interni, è stata prevista l'adozione di una relazione infrannuale. Pertanto, entro il 30 giugno di ciascun anno, i responsabili del controllo in questione riferiscono, all'organo di amministrazione attiva e al Segretario Generale, eventuali inadempienze degli enti partecipati nel fornire i dati richiesti proponendo eventuali azioni da intraprendere al fine di correggere tale comportamento. La relazione de qua è stata resa con nota prot. n. 10829 del 22/06/2023.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 11 del 18/01/2023 sono stati dettati gli indirizzi cui debbono attenersi gli organismi partecipati da questo Libero Consorzio Comunale, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Con nota pec prot. n.1117 del 23/01/2023 è stata trasmessa la succitata Determinazione commissariale alle società partecipate chiedendo alle stesse di adempiervi e di inoltrare la prescritta relazione contenente, fra l'altro, le informazioni sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale, come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti.

La S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO EST, con nota pec prot. 116 del 09/01/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con numero prot. 272, ha rappresentato l'avvenuto adempimento di legge 190/2012, comunicando, in particolare, i link contenenti i dati sui contratti pubblici della Società e sugli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, tra i quali la comunicazione ad Anac ex art. 1 comma 32 legge n. 190/2012 in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture.

La S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO OVEST, con nota pec prot. 226 del 30/01/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con numero prot. 1580, ha trasmesso la prescritta relazione di cui all'art. 16 del Regolamento dei controlli interni rappresentando tra l'altro l'avvenuto adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, tra i quali la comunicazione ad Anac ex art. 1 comma 32 legge n. 190/2012 in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, e indicando i relativi link.

Il Settore Ragioneria, con propria relazione, di cui alla nota prot. n. 9473 del 07/06/2023, ha confermato la difficoltà a reperire i dati di competenza, nonostante i diversi solleciti alle società partecipate. Lo stesso Settore ha evidenziato che, con nota prot. n. 8995 del 30/05/2023, è stato chiesto all'Agenzia Prog. Eco s.r.l. in liquidazione, alla SRR ATO 4 Agrigento est e alla SRR ATO 11 Agrigento ovest la comunicazione di alcuni dati al fine della predisposizione del bilancio consolidato e cioè:

- 1) Totale attivo patrimoniale;
- 2) Totale patrimonio netto;
- 3) Totale ricavi.

Delle tre suddette società, ad oggi, solo la S.R.R. ATO 11, in data 07/06/2023 ha fornito i dati richiesti.

A fronte, dunque, degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, si rileva una perdurante difficoltà a reperire i dati necessari, nonostante i controlli ed i consequenziali solleciti da parte degli Uffici competenti cui, in linea generale, non segue alcun riscontro.

Per quanto concerne, l'Agenzia PROG.ECO S.R.L. in liquidazione, da una verifica della visura camerale risulta che in data 16/03/2023 la stessa è stata cancellata d'ufficio dal registro delle imprese ai sensi dell'art. 2490 c.c.

Relativamente alle cessate partecipazioni riguardanti il CUPA e la società Propiter Terre Sicane s.p.a. si segnala il permanere di contenziosi ormai nelle mani del competente Ufficio Legale.

La "G.E.S.A.AG2 S.p.A. in liquidazione" ha comunicato che la procedura di liquidazione risulta bloccata sia dal contenzioso in atto pendente, sebbene venga rilevato che parte del contenzioso si sia già concluso favorevolmente per la Società, sia dalla situazione debitoria dei comuni Soci.

Con riferimento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, a seguito di una verifica effettuata da questo ufficio sui siti web delle predette società, con nota prot. n. 18385 del 15/11/2023 è stata rilevata la mancata pubblicazione di alcuni dati e/o la non accessibilità ad alcune sezioni dei siti stessi. Di conseguenza, sono stati ricordati, sollecitandone l'attuazione, i principali obblighi di pubblicazione a carico degli stessi enti.

Con Determinazione Commissariale n. 182 del 15/12/2023 questo Libero Consorzio ha provveduto ad eseguire la ricognizione periodica annuale delle società ed enti partecipati ai sensi dell'art. 20 – comma 1 – del D.lgs. n. 175/2016 ed è stato, quindi, approvato il documento "Formato del provvedimento" riguardante la rilevazione periodica delle partecipate, redatto secondo quanto indicato dagli indirizzi dettati dal MEF ed in cui sono stati inseriti i dati riguardanti le partecipate di questo Ente, incluse quelle in liquidazione e le società nelle quali non si detengono più quote di partecipazione a seguito dell'intervenuto recesso ex lege da parte di questo Ente.

GESTORE ANTIRICICLAGGIO (G.A.R.)

In attuazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, con Determinazione del

Commissario Straordinario n. 199 del 21.12.2022, è stato nominato quale gestore antiriciclaggio (G.A.R.) il Dott. Achille Contino Dirigente del Settore "Ambiente, turismo, attività economiche e produttive, protezione civile, giardino botanico".

Il Gestore (GAR), destinatario delle segnalazioni effettuate da parte degli uffici che rilevano una operazione sospetta, è tenuto a comunicare alla UIF dati e informazioni segnalati o di cui l'amministrazione risulti a conoscenza secondo quanto disposto dal vigente art. 10 del d.lgs. 231/2007, nel quale sono stati individuati gli ambiti di specifica competenza.

Nell'anno 2023 non risultano pervenute segnalazioni di operazioni ritenute sospette ai sensi del succitato D.Lgs. n. 231/2007.

RESPONSABILE ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI (R.A.S.A.)

Il comma 1 dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/01/2020 è stato nominato il Rag. Eduardo Martines, incaricato di E.Q. "Attività negoziale e contratti", quale soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi di questa stazione appaltante all'A.U.S.A. (R.A.S.A.), fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii.

MONITORAGGIO DELLE MISURE ANTICORRUZIONE

Con Direttive n. 3 del 24/01/2023 e n. 17 del 29/08/2023 sono stati evidenziati le azioni e gli obblighi più rilevanti del Piano Anticorruzione, mettendo a disposizione dei modelli utilizzabili ai fini dell'attività di reporting e autovalutazione. Sia il PIAO che i modelli per il reporting sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il monitoraggio di II livello ha riguardato sia lo stato di attuazione delle misure di carattere generale che lo stato di attuazione delle misure di carattere specifico previste nell'allegato 3 del PIAO.

Al fine di agevolare gli uffici ed assicurare una maggiore precisione nella rilevazione dei dati sono state somministrate ai Settori apposite check-list nelle quali andava riportata la verifica in ordine all'attuazione delle predette misure, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste nelle fasi di programmazione e il raggiungimento dei valori target prefissati..

Dai reports trasmessi dai settori, nonché attraverso la somministrazione agli stessi delle check-list, si è potuto rilevare una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le misure previste.

Tra le misure che non si è riusciti ancora ad attuare del tutto vanno evidenziate:

- Rotazione dei soggetti istruttori
- · Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito

In particolare, per le prima misura, alcuni uffici hanno rilevato che l'impossibilità di darvi piena attuazione deriva dalla situazione di grave carenza di personale che coinvolge l'Ente.

I predetti dati emergono anche dal coordinamento tra le diverse tipologie di controllo interno.

COLLEGAMENTI E COORDINAMENTO COL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo Interno di regolarità

Con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 503 del 09/03/2023 è stato approvato il Piano di Auditing Controlli Interni 2023.

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, attuato dall'ufficio controlli interni, sono stati effettuati i seguenti prescritti controlli.

1° trimestre 2023

A seguito di estrazione del 13 aprile 2023, giusto verbale n.02/2023, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi:

- 1) "Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione"
- 2) "Segreteria e servizi amministrativi, Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale RPD".
- 3) "Risorse Umane".
- 4) "Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione civile, Giardino botanico"
- 5) "Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione".

Il mese estratto del 1° trimestre 2023 nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica è Marzo.

Il mese estratto del 4° trimestre 2022, nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica, è Novembre. Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati: 32 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri n. 158 atti amministrativi.

A riguardo si rappresenta che il Servizio "Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza" nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2023, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente. L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell' Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	NUMERO
Affidamento lavori	6
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro	5
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	3

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e altri atti amministrativi, non sono emerse irregolarità di rilievo. Le carenze riscontrate riguardano, solo per due provvedimenti il mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento, nonché, in altri casi, la mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente. Inoltre, alcuni

provvedimento non contengono l'attestazione circa l'assenza di conflitto di interesse del responsabile del procedimento e/o del dirigente. Anche con riferimento alle diverse tipologie di atti sottoposte a verifica sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità. Si evidenzia, a riguardo, con riferimento agli affidamenti tramite procedura negoziata, per l'acquisizione di beni e servizi, viene impropriamente utilizzato il termine di responsabile dell'istruttoria anziché l'esatta indicazione di responsabile unico del procedimento.

Alla luce di quanto sopra, è stato raccomandato ai Direttori:

- in merito alla mancata attestazione circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente di attenersi all'obbligo di rendere, ove necessario, la stessa;
- in merito al mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento di organizzare al meglio le varie fasi procedimentali al fine di evitare la suddetta criticità;
- in merito ai provvedimenti sprovvisti dell'attestazione circa l'assenza di conflitto d'interesse di integrare formalmente i provvedimenti con l'attestazione di che trattasi;
- per quanto riguarda, invece, i provvedimenti riguardanti l'affidamento per l'acquisizione di beni e servizi di indicare il Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

2° trimestre 2023

A seguito di estrazione del 10 Luglio 2023, giusto verbale n.03/2023, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi: 1) Avvocatura Affari legali 2) Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione 3)Ragioneria Generale, attività negoziale: contratti, gare, concessioni ed Economato Innovazione tecnologica 4)Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti 5)Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione civile, Giardino botanico.

Il mese estratto del 2° trimestre 2023 nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica è Aprile.

Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e contratti.

A riguardo si rappresenta che il Servizio "Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione civile, Giardino botanico" nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n.17 Determinazioni di impegno di spesa e n. 1 contratto (scrittura privata).

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2023, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente. L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI		NUMERO
Affidamento lavori		4
Acquisizione di beni e servizi		8 affidamento diretto/procedura negoziata
Acquisizione di beni e servizi tramite	MEPA	6

Convenzioni Consip o Accordo quadro	
Concessione di contributi e di benefici economici	1
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	4

Come previsto dal Piano di auditing 2023, sono state sottoposte, inoltre, a controllo le determinazioni dirigenziali attinenti il PNRR che risultano pubblicate sul portale.

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e ai contratti, non sono emerse irregolarità di rilievo.

Le carenze riscontrate riguardano, in alcuni casi il mancato richiamo ai riferimenti normativi interni e/o, in altri casi, la mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente.

Inoltre, alcuni provvedimenti non contengono l'attestazione circa l'assenza di conflitto di interesse del responsabile del procedimento e/o del dirigente.

Anche con riferimento alle diverse tipologie di atti sottoposti a verifica sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità.

Si evidenzia, a riguardo, che con riferimento agli affidamenti tramite procedura negoziata, per l'acquisizione di beni e servizi, viene impropriamente utilizzato il termine di responsabile dell'istruttoria anziché l'esatta indicazione di responsabile unico del procedimento e con riferimento ad un affidamento operato tramite Me.Pa. il mancato richiamo alla nomina del Rup ed al capitolato di appalto.

Il controllo riferito alle determinazioni dirigenziali attinenti il PNRR non ha rilevato carenze pregiudizievoli ai fini della legittimità e l'efficacia dei provvedimenti.

Le risultanze dei controlli confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività svolta dall'Ente.

Le carenze rilevate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, pertanto, in riferimento alle risultanze dell'analisi, i Dirigenti sono stati invitati ad attenersi, a quanto oggetto della Direttiva n. 11 del 26.06.2023 in ordine alle attestazioni da rendere sul provvedimento circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente, nonché circa l'assenza del conflitto di interessi sia del dirigente che del responsabile del procedimento.

In merito ai provvedimenti sprovvisti dell'attestazione circa l'assenza di conflitto d'interesse, i Dirigenti interessati sono stati invitati ad integrare formalmente gli stessi con l'attestazione di che trattasi.

Per quanto riguarda, invece, le diverse tipologie di atti, è stato ricordato ai Dirigenti che nei provvedimenti riguardanti l'affidamento per l'acquisizione di beni e servizi va indicato il Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina, nonché il richiamo al capitolato di appalto trattandosi di affidamento di lavori. E' stato, altresì, rappresentato che l'esatta indicazione di chi istruisce il provvedimento è quella di Responsabile unico del procedimento.

3° trimestre 2023

A seguito di estrazione del 9 ottobre 2023, giusto verbale n.04/2023, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi:

- 1) Avvocatura Affari legali
- 2) Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
- 3) Segreteria e servizi amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale

4)Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti 5)Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione civile, Giardino botanico Il mese estratto del 3° trimestre 2023 nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica è Agosto. Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e altri atti amministrativi. Al riguardo si rappresenta che il Servizio Avvocatura Affari legali nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n. 21 Determinazioni di impegno di spesa e n. 52 atti amministrativi diversi da impegni di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2023, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente. L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	NUMERO
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi	10 (Affidamento diretto)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro	6
Concessione di contributi e di benefici economici	I
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	13

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e agli altri atti amministrativi, non sono emerse irregolarità di rilievo.

Le carenze riscontrate riguardano, in alcuni casi il mancato richiamo ai riferimenti normativi interni, in altri, la mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente e in altri, ancora, il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

Anche con riferimento alle diverse tipologie di atti sottoposte a verifica sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità.

Si evidenzia, a riguardo, solo con riferimento all'incarico la mancata indicazione del responsabile del procedimento e le modalità di pagamento.

Le risultanze dei controlli confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività svolta dall'Ente.

Le carenze rilevate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, pertanto, in riferimento alle risultanze dell'analisi, sono stati invitati i Dirigenti ad attenersi, a quanto oggetto della Direttiva n. 11 del 26.06.2023 anche in ordine alle attestazioni da rendere sul provvedimento circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente, nonché al rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

Per quanto riguarda, invece, le diverse tipologie di atti, in particolare per l'incarico, è stato raccomandato ai Dirigenti che nel provvedimento sia individuato il responsabile del procedimento, nonché la modalità di pagamento.

Verifica Ispettiva in Loco

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito che deve essere effettuato un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativo-contabile dell'attività espletata.

Con Direttiva del Segretario Generale n.15 del 25/07/2023 è stato stabilito di effettuare, per l'anno in corso, l'accesso ispettivo previsto e disciplinato dal Piano di Auditing Controlli Interni anno 2023, presso l'ufficio della Polizia Provinciale dell'Ente sottoponendo a verifica nello specifico le attività espletate durante il primo semestre 2023 dalla Polizia Provinciale nell'ambito della tutela ambientale e stradale.

La verifica afferente il primo semestre 2023, ha riguardato l'attività di vigilanza ambientale nel periodo di riferimento, diretta alla repressione del fenomeno dell'abbandono o del deposito incontrollato dei rifiuti e alla individuazione delle discariche abusive insistenti sul territorio provinciale con particolare attenzione alle pertinenze delle strade provinciali

Ha riguardato, altresì, l'attività di vigilanza stradale indirizzata all'accertamento delle violazioni in materia di codice della strada, alla verifica delle installazioni abusive dei cartelli pubblicitari collocati sulle strade provinciali, e al controllo dei passi carrabili non autorizzati, a supporto dell'attività posta in essere dal Settore Infrastrutture Stradali e dal Servizio concessioni.

L'attività di verifica si è svolta il 6 novembre 2023 e ha riguardato l'attività di vigilanza e tutela ambientale e stradale.

A seguito della verifica della documentazione esibita si evince che:

- in ordine all'abbandono dei rifiuti sono state elevate n.8 sanzioni amministrative per violazione della normativa vigente rilevate tramite posizionamento di telecamere E-Killer.
- con riferimento alla vigilanza stradale effettuata tramite pattugliamento giornaliero, secondo le risultanze della piattaforma di gestione di preavvisi e verbali, dal 06.03.2023 al 15.06.2023, sono state rilevate n. 542 infrazioni al C.d.S. Sempre in materia di infrazioni e cartelli pubblicitari abusivi sono state effettuate n. 119 iscrizioni a ruolo e relative trasmissioni all'ufficio delle entrate.
- In ordine all'attività di vigilanza ambientale sono stati effettuati n. 4 sopralluoghi di cui n. 2 su delega dell'autorità giudiziaria e n. 2 a seguito di esposti, n. 1 sequestro area e n. 1 bonifica area.

Gli atti esaminati non presentano irregolarità sussistendo di tutti gli elementi formali e sostanziali, previsti dalla normativa vigente.

Controllo di gestione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm. e ii. e del Piano di Auditing predisposto annualmente, nell'ambito del Controllo d Gestione, si è provveduto alla elaborazione di un report infrannuale al 30.09.2023 riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi, a supporto dell'attività di gestione dei Dirigenti, contenente informazioni relative alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente e, con riferimento agli obiettivi di performance, la rendicontazione operata dai dirigenti.

Il predetto documento è stato trasmesso con nota prot. n. 17997 del 09/11/2023 ai Sigg. Dirigenti ed al Sig. Commissario.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.174 del 06/12/2023 è stato approvato il referto del Controllo d Gestione anno 2022 e trasmesso tramite l'applicativo Con.Te alla Corte dei Conti il 14/12/2023.

Controllo qualità sui servizi erogati.

Il piano auditing controlli interni 2023, approvato con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n.

503 del 09.03.2023 ha previsto, tra l'altro, il controllo di qualità sui servizi erogati.

Tale controllo è finalizzato:

a) al monitoraggio della qualità, percepita dagli utenti, dei servizi erogati e alla verifica del rispetto degli standard definiti da disposizioni normative e dalle carte dei servizi;

b) al miglioramento continuo delle prestazioni, tenendo conto degli esiti del controllo in questione in

sede di programmazione degli interventi.

Con determinazione del Segretario Direttore generale n. 426 del 16/03/2022 è stato approvato il Piano per il controllo di qualità sui servizi erogati, nell'ottica di fornire servizi che rispettino i requisiti espliciti ed impliciti del cliente e/o definiti da disposizioni normative, e di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi o in sede di programmazione degli interventi.

Al fine di migliorare la cultura della qualità all'interno dei servizi che hanno una rilevanza diretta con l'utenza esterna, la rilevazione della qualità dei servizi erogati per l'anno 2023, come determinato con il predetto provvedimento, è proseguita senza soluzione di continuità dal 2022 e ha riguardato i seguenti uffici "Contratti e gare", "Concessioni COSAP" e "Servizio nulla osta tecnico - Settore Infrastrutture", Licenze autotrasporti conto terzi" servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive", servizio "Trasporto alunni disabili", mediante l'utilizzo delle schede di processo in ogni procedimento avviato ed eventuale somministrazione del questionario di gradimento all'utenza

La relazione finale sul controllo di qualità 2023, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. n. 2306 del 05/12/2023, ha evidenziato quanto segue.

<u>Processo Gare</u>: con determinazione del Segretario Generale n. 426 del 16/03/2022 è stata approvata la scheda di processo relativa alle procedure di gara . Nel 2023 sono state espletate dal Libero Consorzio di Agrigento n. 16 gare, mediante procedura aperta.

Dall'esame delle rilevazioni effettuate dall'ufficio è emersa chiaramente la corrispondenza del servizio della Stazione Appaltante agli standard riguardanti il rispetto dei tempi e la professionalità del personale impiegato. Per ottimizzare i risultati, sarebbe necessario adeguare meglio le strutture logistiche e potenziare le risorse umane.

<u>Processo Concessioni e Autorizzazioni COSAP-CUP</u>: con determinazioni del Segretario/Direttore Generale n. 681 del 21/03/2018 e n. 1402 del 12/07/2018 sono state, rispettivamente, approvate le schede di processo e i relativi questionari di rilevazione inerenti i servizi "Concessioni COSAP" e "Nulla Osta Tecnico Concessioni".

Nel 2023 sono state monitorate complessivamente n°154 nuove istanze, pervenute dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023, di cui n. 69 pratiche di autorizzazione relative a concessioni a soggetti privati e n 85 relative a soggetti pubblici e imprese. Si è posta particolare attenzione alla tempestiva risposta fornita alla presentazione dell'istanza. Gli esiti del controllo di qualità nel Gruppo Concessioni ha evidenziato, dal punto di vista dei tempi procedimentali, notevoli miglioramenti alla procedura apportati dall'acquisizione della documentazione via PEC o su supporto digitale, così come dall'acquisizione della marca da bollo per il rilascio in via telematica delle autorizzazioni tramite apposita dichiarazione di annullamento inoltrata via posta elettronica o pec.

Nell'anno 2023, fino al 31 ottobre, sono inoltre stati adottati n. 105 provvedimenti di concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo provinciale, relativi sia a istanze presentate nell'anno 2023 che negli anni passati.

Con specifico riferimento al sub procedimento riguardante il rilascio N.O. Tecnico di competenza del settore infrastrutture stradali si rileva che nel 2023 sono pervenute complessivamente n° 136 richieste di N.O. dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023, di cui n. 74 pratiche di autorizzazione relative a concessioni a soggetti

privati e n. 62 relative a soggetti pubblici e imprese. Si è posta particolare attenzione al rilascio tempestivo del N.O. Tecnico .

Al fine di accelerare il rilascio del N.O. Tecnico, spesso, la documentazione integrativa è stata richiesta per le vie brevi (planimetrie, particolari costruttivi ecc..).Grazie a questi accorgimenti, i tempi del rilascio del N.O. sono rimasti contenuti

<u>Processo Autotrasporti C/Terzi del Settore "Attività Economiche e Produttive":</u> con determinazione del Commissario Straordinario n°23 del 05/02/2020 è stato approvato il Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali.

Il Servizio in oggetto è assegnato alla competenza del Settore "Trasporti ed Attività Produttive", Ufficio "Autotrasporti per conto terzi".

L'Ufficio interessato assolve a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla direzione di imprese di autotrasporti c/terzi.

In particolare:

- 1) Redige e approva il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale di autotrasportatore merci c/terzi;
- 2) Provvede all'istruttoria delle pratiche e alla redazione degli elenchi;
- 3) Gestisce gli esami e la segreteria della Commissione Provinciale autotrasporti;
- 4) Rilascia gli attestati e provvede all'inserimento nel sistema informativo del Ministero dei trasporti;
- 5) Adotta provvedimenti di controllo e coercitivi.

Nell'anno 2023 nella prima sessione sono state presentate n. 37 istanze e n.23 candidati hanno superato l'esame. Nella seconda sessione sono state presentate n. 5 istanze, ma sono stati ammessi n. 3 candidati.

<u>Processo Servizio "Classificazione e riclassificazione delle Strutture Turistico Ricettive":</u> il servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive ricadenti nel territorio provinciale e registrazione delle tariffe applicate" si rivolge a imprese e cittadini che intendono iniziare o svolgono già l'attività alberghiera ed extralberghiera ed è finalizzato al rilascio dell'atto di classificazione necessario per la concessione delle licenze d'esercizio.

Il Servizio provvede agli adempimenti amministrativi previsti dalla L.R. 27/1996 in materia di ricettività turistica: classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive, e dalle disposizioni del Decreto dell'Assessorato regionale al turismo n° 3098 del 22/11/2018.

La rilevazione attuata dall'Ufficio ha cadenza semestrale. Nel primo semestre 2023 sono state esitate dall'ufficio n. 35 istanze relative a strutture ricettive di tipologia alberghiera ed extra-alberghiera e n. 15 istanze relative a strutture ricettive di tipologia B&B. L' ufficio ha esitato tutte le suddette pratiche abbondantemente entro i termini previsti, in particolare le classificazioni sono state rilasciate in media in 24,85 giorni su i 90 previsti per le richieste di classificazione di tipo alberghiera ed extra-alberghiera ed in 15,95 giorni su i 30 previsti per le richieste di classificazione di B&B.

L'Ufficio classificazioni e riclassificazioni strutture ricettive del Settore Turismo adempie ad uno specifico compito nel quadro della collaborazione delle varie istituzioni coinvolte nel procedimento finalizzato all'apertura di attività ricettive e provvede, oltre al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti di competenza, alla verifica degli standard di qualità e della tutela dei diritti degli utenti attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento con cui gli utenti possono esprimere una personale valutazione del servizio reso. Nel corso di quest' anno (alla data del 30 settembre), sono stati finora somministrati n. 28 questionari, rilevando una media di gradimento dei servizi resi che si attesta sulla valutazione da "molto buono" a "eccellente".

Processo del Servizio "Trasporto alunni disabili": il servizio di trasporto è rivolto agli alunni disabili gravi, riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, scolarizzati, che frequentano gli Istituti

Superiori di Secondo Grado ricadenti nel territorio della Provincia di Agrigento.

A seguito della delega della Regione, disposta con L.R. 05/12/2016, n.24, art. 6, la competenza è del Settore: "Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà' Sociale, Trasporti, RDP, Provveditorato, Urp, Formazione" ed è volta alla integrazione scolastica e sociale, al fine di assicurare il pieno esercizio al diritto allo studio degli alunni in questione.

A supporto di tale servizio è stato approvato il regolamento con Determinazione del Commissario Straordinario n.174 del 27/10/2022. Le modalità di espletamento del servizio sono :

- a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno/a, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- b) liquidazione in favore dell'Associazione/Cooperativa che ha reso il servizio, iscritta nell'apposito Albo Provinciale;
- c) rimborso spese alla famiglia dei richiedenti il servizio che provvedono al trasporto con mezzi propri

Annualmente sul sito internet ufficiale dell'Ente, oltre al Regolamento, vengono pubblicate le "Linee Guida" per la presentazione delle istanze e la modulistica aggiornata per usufruire del servizio.

154 sono state le istanze presentate per l'a.s. 2022/23 di cui n. 150 accolte.

Si specifica, altresì, che si è proceduto, nei tempi e nei modi previsti dalla legge, a predisporre i provvedimenti per rimborsare le spese sostenute per gli aventi diritto.

Il rimborso avviene solo dopo un controllo che l'Ufficio effettua sulla base della reale frequenza degli alunni diversamente abili.

Infine, si sottolinea, che sono stati rispettati i tempi previsti dal regolamento in vigore e dalla legge, per l'accoglimento delle istanze prodotte, assicurandone la tutela della privacy, previa accurato controllo delle istanze e dei relativi allegati.

In conclusione, dall'attività di monitoraggio espletata dall'ufficio è emersa una complessiva buona applicazione delle misure di contrasto alla corruzione previste nella sottosezione di programmazione – "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025.

Agrigento, 21 /01 /2024

Il Segretario Generale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza Avy. Pietro Amorosia